

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA

Provincia Sud Sardegna

COPIA

Ordinanza del Sindaco

N. 2 DEL 16-03-2020

Oggetto: DPCM 11.03.2020 INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA - DISPOSIZIONI PER GLI UFFICI PUBBLICI COMUNALI ED IL PERSONALE DIPENDENTE E PER L'ACCESSO ALLE STRUTTURE COMUNALI

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTA l'emergenza sanitaria in corso;

VISTI gli interventi normativi, anche regionali, diretti a contrastare le ragioni del contagio ed evitarne il diffondersi

VISTO, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.59 del 08.03.2020, «Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 sull'intero territorio nazionale»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.62 del 09.03.2020, che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di contenimento;

VISTO, in ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.62 del 11.03.2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art.1 comma 6 del DPCM del 11.03.2020: *“Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.”*;

PRESO ATTO, altresì, dei chiarimenti del Ministro della Pubblica Amministrazione Dadone che ha specificato che *“gli uffici pubblici devono rimanere funzionali ma devono concedere il lavoro agile necessariamente, perché in questa fase deve diventare la modalità di lavoro ordinaria, salvo per quei tipi di lavoro che non si possono fare tramite computer”*;

CONSIDERATO il ridotto numero di personale in forza presso questo Ente rende ancor più difficoltosa la gestione della fase emergenziale per scarsità di mezzi, persone e formazione;

VALUTATO INDISPENSABILE, in ogni caso, in considerazione dell'emergenza e della improrogabilità ed indifferibilità delle decisioni da assumersi, di procedere senza indugio a quanto richiesto dalla legge, procedendo all'organizzazione delle attività sulla base delle disposizioni normative in ultimo citate, ed individuando, pertanto, le attività indifferibili da rendere in presenza;

RITENUTA la propria competenza ex art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, in cui è previsto che *“in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale”*;

ORDINA

a) che la sede comunale rimanga fino al 3.4.2020 ordinariamente chiusa al pubblico ed all'utenza che potrà accedervi solo in casi di indifferibilità ed urgenza previo appuntamento telefonico contattando il Comune, pertanto:

- l'accesso agli uffici, anche ai fini dello svolgimento dei servizi essenziali, potrà avvenire solo da parte della persona interessata con modalità tali da garantire distanza di almeno un metro tra le persone;

- i dipendenti dovranno garantire la reperibilità telefonica per le attività essenziali e per i casi di necessità ed urgenza dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e lunedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00

- in ogni caso gli uffici pubblici comunali garantiranno modalità alternative di contatto con l'utenza:

- con utilizzo primario della PEC : protocollo@pec.comune.siurgusdonigala.ca.it

- avvisi pubblici sul sito web istituzionale;

- contatto telefonico al numero 070989736

b) che, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 11 marzo 2020, e salvo prosieguo, sulla base delle indicazioni degli organi di gestione dell'emergenza, sono definite quali “attività indifferibili da rendere in presenza”:

- Attività della protezione civile;

- Attività della polizia locale;
- Attività urgenti dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;
- Attività urgenti dei servizi sociali;
- Attività del protocollo comunale;
- Attività urgenti dei servizi finanziari;
- Attività di gestione e salvaguardia del sistema informatico;
- Attività della segreteria comunale collegate all'emergenza sanitaria in corso;
- Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti;
- Attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria ed urgente di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone;

c) Le prestazioni lavorative dovranno essere svolte:

- in ogni caso, prioritariamente in smart working , fino al 03/04/2020 fermo restando la prosecuzione dello stesso in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria e comunque non oltre la durata dello stato di emergenza (attualmente fissato al 31.7.2020 dalla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020).

- presso la sede comunale, dai dipendenti come individuati dai responsabili di settore, con massima attenzione da parte dei dipendenti a tutela della propria e altrui salute, evitando in ogni modo i contatti interpersonali;

d) i responsabili di settore individueranno almeno un dipendente che presenzi in ufficio alle attività indifferibili più sopra indicate; I Responsabili di Settore procederanno, inoltre, all'autorizzazione allo svolgimento a domicilio della prestazione lavorativa ai dipendenti che ne fanno richiesta, tenuto conto delle esigenze organizzative dell'ente e delle peculiarità delle funzioni assegnate al dipendente interessato compresa la necessità di far uso di materiale cartaceo (atti e documenti) che per motivi di sicurezza/privacy non possono essere dislocati all'esterno dell'ufficio e la necessità di avere un contatto con il pubblico. A tal fine i Responsabili di Settore autorizzeranno lo svolgimento a domicilio della prestazione lavorativa mediante atto contenente:

- la durata dello svolgimento della prestazione svolta a domicilio sia in termini di durata complessiva sia di articolazione settimanale;

- le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere;

- le tecnologie utilizzate;

- la sede di svolgimento della prestazione;

L'assegnazione dell'incarico di lavoro agile può essere revocata:

- su richiesta scritta e motivata del dipendente;

- d'ufficio, da parte del Responsabile di Settore, qualora il dipendente non si attenga alle prescrizioni contenute nella determinazione di assegnazione del Responsabile, oppure per oggettive e motivate esigenze organizzative;

L'autorizzazione dell'incarico di lavoro agile può essere rimodulato per esigenze organizzative

e) i soli dipendenti in servizio continuino a timbrare le presenze con le consuete modalità, i debiti orari che si maturano in virtù del presente e dei precedenti provvedimenti saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell'emergenza sanitaria;

f) Il presente provvedimento potrà essere revocato in caso di ulteriori provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale.

ORDINA, ALTRESI '

che il presente provvedimento

- sia pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dell'ente con immediatezza e che allo stesso venga data massima diffusione tramite pubblicazione sulla Home page del sito istituzionale ed affissione;

- sia trasmesso ai seguenti organi:

- alla Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Cagliari
- alla Presidenza della Regione Sardegna
- al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl competente;
- al Comando – Stazione dei Carabinieri di competenza territoriale;
- ai Responsabili di Settore al fine di divulgarlo al personale dipendente unitamente alle proprie disposizioni in riferimento alle specifiche competenze di gestione di cui agli artt. 107 e 109, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 200, n. 267.
- Al Segretario comunale;

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tar di Cagliari entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al P.d.R. entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Sindaco
F.to Dr. Perra Antonello

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e lo stesso è immediatamente eseguibile.

Siurgus Donigala, 16-03-2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Boi Antonio

Per copia Conforme all'originale ad uso amministrativo

Li, 16-03-2020

Il Responsabile del Procedimento
Boi Antonio